

**"ASILO PER L'INFANZIA DI SEVESO"**

**FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA E ASILO NIDO**

Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi) - Tel. e fax 0362504070

Email direzione:

[infanzia.corsomarconi@gmail.com](mailto:infanzia.corsomarconi@gmail.com)

Email segreteria:

[amministrazione@infanziacorsomarconi.191.it](mailto:amministrazione@infanziacorsomarconi.191.it)



**P.T.O.F**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Settembre 2019)

## **Premessa**

Ai sensi dell'articolo. 1 – co.14- legge 107/15, viene redatto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale ( P.T.O.F ) che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche nel quale si esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Quello che qui di seguito presentiamo è il Piano dell'Offerta Formativa Triennale della Nostra scuola, elaborato collegialmente.

La sua stesura è stata ed è occasione di memoria, valutazione e condivisione dell'esperienza educativa e delle sue ragioni.

Queste pagine delineano perciò la storia e l'identità della Nostra scuola evidenziando gli intenti che hanno ispirato e tuttora ispirano i promotori. E' un documento di programmazione triennale, al quale annualmente si accompagnano adeguamenti alle programmazioni curricolari e/o organizzative.

**Presentiamo, inoltre, le condizioni e i modi del realizzarsi dell'esperienza educativa, essendo l'esperienza qualcosa di vivo e in divenire, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale rispecchia il punto attuale della nostra offerta.** Il bambino è posto al centro dell'educazione e considerato un valore inestimabile.

## **CENNI STORICI**

***“una scuola voluta e nata nel 1904...”***

La scuola dell'infanzia di Corso Marconi, sorta al centro del paese, fonda le sue radici nella tradizione cattolica della comunità di Seveso e prosegue la sua opera educativa rivolta alla tradizione e alla continuità, ma aperta alle innovazioni educative e didattiche che i tempi e la società richiedono. Nata per l'opera concorde della popolazione stessa ed eretta in Ente Morale con regio decreto del **21 Aprile 1904**. Nel 1999, con delibera di Giunta Regionale, la scuola diventa un ente a Persona Giuridica di Diritto Privato, ma con Decreto Regionale del 26 Maggio 2010 ottiene la designazione di **Fondazione di Partecipazione**. E' gestita da un Consiglio Direttivo avente, come legale rappresentante, un Presidente eletto tra i consiglieri.

A decorrere dell'anno 2000/2001 la Nostra scuola materna ha ottenuto il riconoscimento di Scuola dell'Infanzia Paritaria (ai sensi della legge 10 marzo 2000, n'62), da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre, la scuola è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche).

## FINALITA'

### *Scopo e metodo*

*“La scuola dell’infanzia, senza scopo di lucro, si propone di accogliere ed educare i bambini del comune di Seveso e se possibile, quelli dei comuni limitrofi, in età dai 3 ai 6 anni senza discriminazione di razza, religione, censo e lingua, fornendo loro un’educazione fisica, intellettuale e morale, con finalità e criteri metodologici di una moderna pedagogia volta all’educazione integrale della persona, secondo un progetto educativo cristianamente ispirato ed in armonia con i principi della Costituzione” (dallo statuto della scuola).*

Il Nostro scopo è quello di collaborare con i genitori affinché lo sviluppo dei bambini in tutti i suoi aspetti (fisico, intellettuale, spirituale...) possa avvenire secondo la crescita globale della loro persona. Attraverso la scuola intendiamo favorire l’approfondimento dei valori ricevuti, presentare la realtà che via via si apre agli occhi dei bimbi nelle sue connotazioni positive, affinché, attraverso l’incontro con adulti e bambini inizialmente estranei, possa far fare loro un’esperienza arricchente a testimonianza che anche il “fuori della casa” può essere buono.

Detto questo, si cercherà di instaurare un rapporto personale con ogni bambino, di porre attenzione alle tappe di sviluppo delle diverse età e di progettare esperienze che terranno conto di tutti gli aspetti dello sviluppo (il movimento, il linguaggio, la curiosità, il desiderio di scoprire, la socialità)

La Scuola dell’Infanzia si propone la **formazione integrale della personalità del bambino**, attraverso il raggiungimento delle seguenti finalità:

**Identità** : sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

**Autonomia** : avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da soli e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Competenze** : giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, caratteristiche, fatti.

## **LA NOSTRA SCUOLA**

### **Gli Organi Istituzionali**

Gli organi istituzionali della scuola dell'infanzia sono:

#### **✓ *Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A)***

E' costituito da 9 membri:

- Il Parroco, protempore della Parrocchia S.S Protaso e Gervaso Seveso, o suo delegato, come membro di diritto
- N. 4 membri nominati dalla Parrocchia S.S protaso e Gervaso
- N. 3 membri eletti dal comitato socio-partecipanti sostenitori
- N. 1 membro eletto dal comitato dei genitori scelto tra i genitori dei bambini frequentanti.

Tutti i componenti eletti resteranno in carica 3 anni e saranno rieleggibili solamente per 3 mandati.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente e il vice presidente, il segretario e il tesoriere.

Il funzionamento di tale organo è regolamentato nello statuto della scuola (allegato al P.O.F conservato in segreteria e disponibile per la consultazione).

#### **✓ *Il Presidente***

E' il rappresentante legale della scuola. Dirige e vigila su tutta l'attività dell'Ente.

#### **✓ *Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori***

"I soci-partecipanti sostenitori sono riuniti in "Comitato presieduto dal Presidente ,coadiuvato dai 3 membri eletti dal comitato stesso e facenti parte del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori è riunito dal C.d.A. in occasione dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, del bilancio e su ogni altra questione che il C.d.A. intende sottoporre.

#### **✓ *Il Comitato dei genitori***

Il Comitato dei genitori é costituito da tutti i genitori i cui figli sono iscritti alle attività della scuola nel momento in cui viene rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Il Comitato è presieduto dal Presidente C.d.A, coadiuvato dal membro eletto dal comitato stesso.

### I soggetti

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell'esperienza educativa sono:

#### **- La Coordinatrice delle attività educative e didattiche**

La Coordinatrice si occupa della direzione della scuola con la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività educative e didattiche della scuola, in stretto rapporto istituzionale con il Presidente e il Consiglio Direttivo. Inoltre, è disponibile per tutte le famiglie dei bambini frequentanti per colloqui, confronti e scambi di opinioni in un clima di dialogo e rispetto reciproco.

#### **- Le insegnanti**

Nella scuola sono presenti:

- ✓ 5 insegnanti di sezione.
- ✓ un'insegnante jolly di supporto alle sezioni
- ✓ Un'assistente per il servizio di pre e post scuola presente anche tutti i pomeriggi a rotazione nelle varie sezioni.
- ✓ Tre specialisti esterni per le attività proposte nei laboratori di intersezione (attività motoria per le tre fasce d'età; inglese per i bambini mezzani e grandi; laboratorio di manipolazione arte e musica per i bambini del gruppo piccoli).
- ✓ La Coordinatrice si occupa di eventuali sostituzioni nelle sezioni diventando punto di riferimento anche per i bambini

Tutti i docenti condividono la proposta educativa della scuola e i valori della religione cattolica a cui essa s'ispira.

Ogni insegnante porta con sé:

- condivisione dell'indirizzo culturale e religioso della nostra scuola
- una solida preparazione pedagogica e competenza professionale, in continua formazione anche attraverso i corsi di aggiornamento
- disponibilità al lavoro collegiale didattico ed educativo
- un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie.

### **- Il personale ausiliario**

Il personale ausiliario è parte integrante della comunità educativa. Svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, instaura buoni rapporti con i bambini, la direzione e le insegnanti.

Con attenzione e cura mantiene gli ambienti in ottime condizioni igieniche.

### **- I genitori**

Il processo di socializzazione inizia nell'ambito familiare dove hanno luogo le prime esperienze. La famiglia trasmette un'eredità comportamentale e culturale capace di influenzare gli atteggiamenti futuri dell'individuo. Principale obiettivo della scuola è pertanto la ricerca sincera di COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA, intesa come CORRESPONSABILITA' nel perseguire finalità educative comuni.

A tale scopo la Nostra proposta ai genitori si articola in:

- assemblee generali e di sezione
- momenti di festa
- incontri di preghiera
- incontri di scambio e progettazione (consiglio di intersezione)
- colloqui individuali
- incontri di formazione
- angolo delle mamme (per i nuovi iscritti)

Infine, per garantire rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia ed un'educazione integrale del bambino, le insegnanti:

- usufruiranno del tempo di entrata e di uscita per brevi contatti individuali con le famiglie dei bambini della propria sezione
- si renderanno disponibili, per colloqui più prolungati, tutti i giorni dalle 13,00 alle 14,00 previo appuntamento

La massima attenzione rivolta ai bambini ci spinge a chiedere ai genitori uno sforzo nel rispettare tempi (orari) e luoghi (sezioni e altri spazi scolastici) nei quali si svolgono le attività educative.

La Coordinatrice e le insegnanti saranno sempre disponibili ad accogliere i suggerimenti, e le iniziative proposte per il bene dei bambini e di tutta la comunità scolastica.

### **- I bambini**

I bambini/e accolti sono n. 115 così suddivisi:

- 23 nella sezione *Api*
- 21 nella sezione *Coccinelle*
- 23 nella sezione *Delfini*
- 22 nella sezione *Farfalle*
- 26 nella sezione *Orsetti*

### **Condizioni e modo dell'azione educativa**

#### *L'organizzazione della sezione*

Nella scuola vi sono 5 sezioni eterogenee per età. Il corpo insegnante è coadiuvato dalla Coordinatrice. Ogni insegnante, all'interno della sezione è punto di riferimento stabile. L'inserimento in un ambiente nuovo, infatti, ha bisogno di figure ben definite che rassicurino tanto il bambino quanto il genitore e che rispondano al bisogno del bambino di relazioni sicure e stabili, per garantire il suo sviluppo e la sua serenità. I bambini durante la mattinata svolgono le attività riguardanti la programmazione annuale divisi per età per diversificare la proposta. In concomitanza gli specialisti di attività motoria, inglese e manipolazione si alternano a prelevare dalle sezioni piccoli gruppi omogenei di bambini per svolgere le esperienze relative ai vari laboratori in spazi diversi e permettono così alle insegnanti di lavorare con più attenzione con i bambini che rimangono.

#### *Accoglienza ed inserimento*

L'inserimento è un momento delicato della vita del bambino che deve imparare a conoscere poco a poco persone nuove ed ambienti diversi.

La scuola offre momenti di incontro per preparare bambino e famiglia a costruire un rapporto di fiducia che darà maggior sicurezza al bambino/a stesso.

Alcune autonomie (mangiare da soli, utilizzare i servizi, accettare semplici regole) sono molto fragili e portano i bambini ad avvertire la differenza tra la vita di casa e quella che si conduce in un ambiente più socialmente connotato, ad un disagio nel separarsi dalle figure che sono per lui il punto vitale e irrinunciabile di relazione: i genitori.

Gli educatori conoscono questa dinamica e per questo propongono:

- ✓ L'open day durante il quale genitori e bambini possono visitare la scuola, conoscere la coordinatrice e le insegnanti, fare domande e chiedere informazioni sulle proposte che vengono fatte
- ✓ Un incontro con la Coordinatrice in occasione dell'iscrizione finalizzato ad una prima conoscenza della Scuola
- ✓ Un incontro con tutti i genitori dei nuovi iscritti in cui la Coordinatrice presenterà "come" la scuola e la famiglia si prepareranno all'inserimento dei bambini/e nella Scuola
- ✓ Un colloquio individuale con l'insegnante di sezione del bambino/a prima dell'inserimento finalizzato a iniziare ad instaurare un rapporto di fiducia tra genitori/insegnante e a fornire una prima conoscenza personale del bambino/a
- ✓ Un inserimento graduale dei bambini/e nuovi iscritti nella sezione. Settimanalmente, nel mese di Settembre verranno inseriti fino a 4 bambini/e per sezione secondo la seguente modalità: primi 4 giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 9.00 alle 13.00 i 4 giorni successivi. Le insegnanti e i genitori valuteranno, insieme, i successivi tempi di frequenza.
- ✓ Accesso al servizio di Pre e Post scuola solo al termine delle due settimane di inserimento.

Obiettivo principale del periodo dell'accoglienza è favorire la reciproca conoscenza. Accogliere il bambino nella sua unicità, rispettando i suoi tempi, per questo le insegnanti predispongono un ambiente su misura per lui per favorire l'esplorazione e la conoscenza dello stesso. Per aiutare bambini e genitori ad acquisire fiducia nel nuovo ambiente ogni anno proponiamo ai genitori dei bambini di 3 anni di realizzare insieme un pupazzo.

Il pupazzo è fatto a scuola durante il primo giorno di inserimento con qualcosa che arriva da casa: vecchie magliette, bavaglie, calze, stoffe vissute, tutto riconoscibile dal bambino. Durante i primi importanti momenti un bambino ha la possibilità di vedere che "la mamma sta facendo qualcosa per me in questo luogo, è lì tranquilla che lavora e parla con le altre mamme, con la maestra, con la coordinatrice". In questo nuovo inizio si vivono due esperienze importantissime per adulti e bambini: fiducia e certezza. Fiducia nella maestra che mi dice che la mamma torna. Certezza che il luogo dove sono lasciato sia buono per me. Una grande possibilità di condivisione dell'esperienza educativa per i genitori, ma anche la costruzione di un segno tangibile per i propri bambini: il pupazzo è il segno del legame tra il desiderio del cuore di un bambino e il mondo. In questo angolo mentre costruiscono il pupazzo per il loro bambino i genitori hanno la possibilità di vivere la scuola nella sua quotidianità e quindi di respirare la stessa aria che i loro figli respireranno durante la loro giornata a scuola.

Particolare attenzione viene data ai bambini in situazione di disabilità, di disagio, di svantaggio attraverso:

- ✓ La costruzione di un percorso adeguato alle singole esigenze
- ✓ La costruzione di un lavoro di rete con i diversi servizi territoriali (Asl, servizi sociali etc)

Obiettivi generali:

- Creare un ambiente educativo adeguato atto a favorire l'apprendimento
- Insegnare ad ogni bambino la capacità di accogliere
- Permettere un'effettiva integrazione e l'inserimento dei bambini nelle dinamiche quotidiane delle classi

Le famiglie dei bambini diversamente abili saranno coinvolte attivamente nella progettazione del percorso quotidiano di accoglienza e avranno il compito di valutarne l'andamento al fine di favorire continui miglioramenti.

*Lo spazio*

L'attenzione alla persona implica la cura nel preparare lo spazio in cui questa viene accolta. Nessuno si sentirebbe accolto in uno spazio troppo buio, troppo caldo o troppo freddo.

L'organizzazione dello spazio riflette una visione della vita, della persona e quindi della scuola: deve perciò rispondere alle domande e ai bisogni del bambino, soprattutto al bisogno di sentirsi importante, di sentirsi guardato.

L'edificio scolastico è costituito da:

- Cinque **Sezioni** eterogenee per età (*Coccinelle, Farfalle, Api, Delfini e Orsetti*) in cui si svolgono le attività curriculari e il pranzo.
- Un **Laboratorio** per attività pittoriche, manipolative e creative per piccoli gruppi di bambini omogenei per età o per l'intera classe (utilizzato anche per il laboratorio di inglese e per il laboratorio dei piccoli).
- Un **Salone**, utilizzato per i momenti di intersezione, a classi aperte, per momenti di ricreazione e gioco libero nei diversi angoli strutturati, per le attività di psicomotricità ed di gioco in gruppo.
- Un **Parco**, progettato e realizzato come spazio ludico-ricreativo, ma soprattutto educativo, a misura di bambino che favorisce attività di scoperta e di gioco. E' un luogo pensato come parte integrante dell'edificio, stimolante per la creatività e la fantasia dei bambini dove è anche possibile svolgere attività manuali di giardinaggio (vedi progetto orto-giardino). Il giardino viene sfruttato al massimo delle sue potenzialità utilizzandolo anche nei mesi invernali per momenti ludico-ricreativi dopo il pranzo.

La sezione prevede che lo spazio comune, pur necessario, sia integrato da spazi appositamente pensati per i bambini di ciascuna età.

### ***I ritmi della giornata***

I ritmi della giornata si strutturano attorno ai bisogni primari del bambino: essere accolto e salutato personalmente, essere seguito nella situazione conviviale del pranzo, essere accudito ai servizi igienici assumendo via via la capacità di riordinare la propria persona.

Tutti questi elementi, assieme ad altri, fanno parte della crescita e si consolideranno sempre più negli anni successivi.

Alla scuola dell'infanzia ci sono molti "momenti" chiamati *di routine* che non fanno parte di un vero e proprio programma e non producono cose visibili, ma è l'importante lavoro "nascosto" di chi insegna a lavarsi le mani, ad apparecchiare la tavola, ad allacciare le scarpe, la giacca, il cappotto, il grembiule, a riordinare i giochi usati ... Tante tantissime cose che fanno parte di uno sviluppo armonioso della persona e che richiedono tempo ed attenzione da parte dell'adulto.

Attorno a questi momenti ruotano ovviamente le attività che, a partire dal gioco, rappresentano l'ambito di socializzazione, di apprendimento e di sviluppo della capacità del bambino di interagire con ciò che lo circonda.

La giornata è scandita come di seguito:

9,00 - 9,30 ACCOGLIENZA in sezione con giochi liberi
9,30 - 10,00 ATTIVITA' DI ROUTINE: riordino giochi, appello, calendario, preghiera
10,00 - 11,30 ATTIVITA' IN SEZIONE o NEI LABORATORI
11,30 - 13,00 BAGNO e PRANZO
13,00 - 13,15 PRIMA USCITA
13,00 - 13,45 RICREAZIONE IN SALONE O IN GIARDINO

14,00 - 15,30 BAGNO, RIPOSO o ATTIVITA' IN SEZIONE o IN LABORATORIO
15,30 - 15,45 RIORDINO
15,45 - 16,00 USCITA

Il tempo scuola viene prolungato con i servizi aggiuntivi, a pagamento e solo su richiesta, di pre scuola (dalle 7,30 alle 9,00) e di post scuola (dalle 16,00 alle 17,30).

Il servizio di post scuola può essere condiviso anche dai bambini del nido presente nella struttura, che si recano nello spazio dedicato all'interno della scuola dell'infanzia con l'assistente presente durante il servizio

### *Il progetto educativo – didattico*

Il progetto educativo – didattico viene steso ogni anno dal Collegio docenti sulla base delle esigenze e dei bisogni dei bambini. Alla fine di ogni anno scolastico il collegio si interroga sugli obiettivi e sui passi di crescita che si possono far fare ai bambini a seguito di una verifica dell'anno appena trascorso. A settembre poi si stabiliscono i vari percorsi e si decidono le attività extra da proporre per ampliare l'offerta formativa.

### **Progetto orto**

Il progetto orto viene proposto come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “con-tatto con la natura” e sviluppare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

La realizzazione dell'orto , la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta , acquisendo le basi del metodo scientifico. I bambini hanno a disposizione una grande aiuola suddivisa in 5 (una per ogni sezione) per lavorare, seminare e curare l'orto in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, imparando così a riconoscere le piante e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano.

## **Laboratori**

Durante l'anno i bambini partecipano a 3 laboratori con esperti esterni:

- Attività motoria: i bambini delle 3 fasce d'età vengono portati fuori dalla propria sezione in piccoli gruppi omogenei per mettere in gioco le loro abilità motorie attraverso giochi e percorsi.
- Inglese: i bambini del gruppo mezzani (4 anni) e grandi (5 anni) in piccoli gruppi omogenei una volta alla settimana giocano insieme ad un'insegnante madrelingua che parla loro esclusivamente in inglese permettendo così l'avvicinamento ai suoni di una lingua diversa dalla nostra.
- Manipolazione: i bambini del gruppo piccoli (3 anni) fanno esperienza di attività artistico - pittoriche che mettono in gioco le abilità manuali attraverso le quali i bambini esplorano il mondo e incrementano il loro sviluppo psicofisico.

## **IL CURRICOLO**

Le "Indicazioni per il Curricolo" individuano nella scuola dell'infanzia finalità volte a promuovere lo sviluppo di identità, autonomia, competenza, cittadinanza e costituzione valorizzando e promuovendo attraverso i campi di esperienza i relativi traguardi di sviluppo delle competenze.

### **IL SE' E L'ALTRO**

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Inserirsi nel gruppo classe	- Giochi di conoscenza - Circle time - Cantare canzoni di benvenuto/saluto - Routine	-Foto personali - Cartelloni - Palla - Arredi della scuola - Cd - Contrassegni - Tappeto - Libri
Rispettare le regole dei giochi e della vita comunitaria	-Visita della scuola con condivisione delle regole di ogni spazio	- Tesori raccolti dai bambini nelle loro

<p>Riconoscere le proprie esigenze e manifestarle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconti personali</li> <li>- Narrazione di storie</li>   <li>- Giochi di gruppo</li> <li>- Lettura di storie</li> <li>- Routine</li> <li>- Discussioni</li> </ul>	<p>esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Foto</li> <li>- Cartelloni</li> <li>- Tappeto</li>   <li>- Specchio</li> <li>- Libri</li> <li>- Tappeto</li> </ul>
<p>Essere in grado di confrontarsi con gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni</li> <li>- Giochi di gruppo</li> <li>- Attività in piccolo gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempere</li> <li>- Cartelloni</li> <li>- Materiali di riciclo</li> <li>- Tappeto</li> </ul>
<p>Riconoscere il ruolo dell'adulto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto</li> <li>- Giochi di gruppo</li> <li>- Routine</li> <li>- Laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tappeto</li> <li>- Libri</li> </ul>
<p>Riconoscere gli spazi temporali (muovendosi tra passato, presente e futuro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione del calendario</li> <li>- Routine</li> <li>- Racconti</li> <li>- Disegni di storie in sequenza temporale</li> <li>- Gioco strutturato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calendario</li> <li>- Fogli</li> <li>- Pastelli</li> <li>- Pennarelli</li> <li>- Tempere</li> <li>- Tappeto</li> <li>- Giochi in scatola</li> </ul>

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Essere autonomi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Andare in bagno in autonomia (svestirsi e vestirsi, lavare le mani e asciugarsele)</li> <li>- Mettersi e togliere le scarpe</li> <li>- Mettersi e togliere la giacca e il grembiule</li> <li>- Mantenere ordinato il proprio armadietto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vestiti</li> <li>- Scarpe</li> <li>- Materiali della scuola</li> </ul>
Avere consapevolezza di sé e delle proprie cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Routine</li> <li>- Giochi di movimento libero e guidato</li> <li>- Gioco libero in giardino</li> <li>- Rilassamento</li> <li>- Custodire i propri oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tappeto</li> <li>- Giardino</li> <li>- Salone</li> <li>- Cerchi</li> <li>- Stoffe</li> <li>- Coni</li> <li>- Gomma piuma</li> <li>- Corde</li> </ul>
Conoscere il proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività psico-motoria</li> <li>- Costruzione del proprio corpo con materiali destrutturati</li> <li>- Attività in giardino</li> <li>- Travestimenti</li> <li>- Rilassamento</li> <li>- Giochi di gruppo</li> <li>- Attività musicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali di riciclo</li> <li>- Vestiti</li> <li>- Giardino</li> <li>- Salone</li> <li>- Cd</li> <li>- Strumenti musicali</li> </ul>

<p>Organizzare lo spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di movimento in salone</li> <li>- Disegno</li> <li>- Pacchetto segni e disegni</li> <li>- Percorsi</li> <li>- Dettato grafico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fogli</li> <li>- Pastelli</li> <li>- Pennarelli</li> <li>- Tempere</li> <li>- Matite</li> <li>- Tappeto</li> <li>- Clavette</li> <li>- Cerchi</li> <li>- Bastoni</li> </ul>
<p>Affinare la motricità fine e grossa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Infilare</li> <li>- Manipolare</li> <li>- Ritagliare</li> <li>- Giochi di travasi</li> <li>- Percorsi grafici</li> <li>- Dettato grafico</li> <li>- Percorsi motori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trave</li> <li>- Tavoli</li> <li>- Sedie</li> <li>- Forbici</li> <li>- Fogli</li> <li>- Matite</li> <li>- Contenitori</li> <li>- Granaglie</li> <li>- Pasta di sale</li> <li>- Pongo</li> <li>- Pasta</li> <li>- Perline</li> <li>- Filo</li> </ul>

## IMMAGINI SUONI E COLORI

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Esprime graficamente le propri emozioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- racconto di storie con rielaborazione grafica</li> <li>- disegno libero</li> <li>- attività di piccolo gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libri</li> <li>- fogli</li> <li>- tempere</li> <li>- pennarelli</li> <li>- matite</li> <li>- materiale di recupero</li> </ul>
Imparare ad ascoltare e a ripetere semplici canti e filastrocche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche</li> <li>- canti mimati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lettore cd</li> <li>- cd</li> <li>- canzoni</li> <li>- voce</li> <li>- filastrocche</li> <li>- mani</li> </ul>
Adeguare il movimento alla velocità del ritmo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di gruppo</li> <li>- dettato musicale</li> <li>- danze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mani</li> <li>- strumenti musicali</li> <li>- teli</li> <li>- cd</li> <li>- lettore cd</li> <li>- voce</li> </ul>
Favorire la conoscenza dei colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di gruppo</li> <li>- lavori individuali</li> <li>- giochi di gruppo</li> <li>- attività in giardino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tempere</li> <li>- pennarelli</li> <li>- carta colorata</li> <li>- cartoncini</li> <li>- stoffe</li> <li>- lenti colorate</li> </ul>

Usare in modo creativo il materiale a disposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività libera</li> <li>- attività di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale vario</li> <li>- giardino</li> <li>- materiali naturali</li> <li>- materiali di recupero</li> <li>- colla</li> <li>- forbici</li> </ul>
Eseguire le consegne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- disegni</li> <li>- incarichi dati dall'insegnante</li> <li>- attività di gruppo</li> <li>- attività individuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scotch</li> <li>- carta</li> <li>- fogli</li> <li>- matite</li> <li>- cartoncini</li> <li>- carta</li> <li>- forbici</li> <li>- matite</li> <li>- pennarelli</li> </ul>

### DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Si esprime con chiarezza in lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- circle time</li> <li>- racconti personali</li> <li>- narrazione di storie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tappeto</li> <li>- libri</li> </ul>
Comprende il significato di parole e discorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- circle time</li> <li>- racconti personali</li> <li>- narrazione di storie</li> <li>- assegnazione di incarichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libri</li> <li>- tappeto</li> <li>- voce</li> </ul>
Cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi con le sillabe</li> <li>- parole in rima</li> <li>- giochi di classificazione di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- voce</li> <li>- mani</li> </ul>

Riconosce gli elementi essenziali di un racconto	parole - narrazione di storie - riproduzione grafica - conversazione	- scatole - oggetti vari - voce - fogli - pennarelli -tappeto - libri
Interviene in modo adeguato durante le conversazioni	- circle time - narrazione di storie	- tappeto - voce - libri
Pronuncia correttamente tutti i fonemi	- conversazioni - racconti personali - giochi di mimica facciale	- voce - libri - tappeto

### CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI
Sa utilizzare concetti topologici	- giochi di gruppo - rappresentazione grafica - dettato grafico - giochi in salone	- fogli - pennarelli - sedie - tavoli - cerchi - matite

<p>Ordina secondo criteri diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di gruppo</li> <li>- attività individuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi strutturati</li> <li>- materiali vari</li> <li>- fogli</li> <li>- corde</li> <li>- colla</li> <li>- sassi</li> </ul>
<p>Sa collocare situazioni ed eventi nel tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- racconti personali</li> <li>- disegni in sequenza</li> <li>- compilazione del calendario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- voce</li> <li>- calendario</li> <li>- fogli</li> <li>- pastelli</li> <li>- matite</li> <li>- pennarelli</li> </ul>
<p>Sa osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività in giardino</li> <li>- compilazione del calendario</li> <li>- lettura di libri</li> <li>- uscite didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali del giardino</li> <li>- calendario</li> <li>- libri</li> <li>- luoghi del territorio</li> </ul>
<p>Sa riconoscere le forme geometriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi con le forme individuali e di gruppo</li> <li>- giochi in salone</li> <li>- canzoni e filastrocche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi strutturati</li> <li>- corde</li> <li>- cartoncini</li> <li>- lettore cd</li> <li>- cd</li> <li>- voce</li> </ul>

<p>Sa seriare oggetti per grandezza, altezza, lunghezza e larghezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività individuale</li> <li>- giochi di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fogli</li> <li>- matite</li> <li>- materiale di riciclo</li>   <li>- materiali vari di recupero</li> <li>- materiale naturale</li> <li>- oggetti di uso comune</li> </ul>
---	--	--

## **L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA NOSTRA SCUOLA**

Nella nota FISM nazionale si legge che, nelle scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana, l'IRC ( insegnamento religione cattolica), che si colloca nel quadro delle finalità della scuola dell'infanzia, contribuisce alla formazione integrale dei bambini, in particolare, tende a promuovere la maturazione della loro identità anche nella dimensione religiosa, valorizzando le loro esperienze personali e ambientali e orientandoli a cogliere i segni espressivi della religione cristiana cattolica , ed eventualmente di altre espressioni religiose presenti nell'ambiente.

I temi essenziali dell'IRC vanno sviluppati avendo come riferimento non tanto contenuti astratti da proporre, quanto piuttosto un'esperienza infantile da valorizzare e interpretare. I bambini possono porsi delle grandi domande, degli interrogativi di tipo esistenziale, culturale, etico, religioso a cui è importante dare risposte corrette. In un contesto di questo tipo è importante porsi in un atteggiamento di attenzione, comprensione, rispetto e quindi non impedirle o scoraggiarle, occorre impegnarci con loro in una chiara sensibilità religiosa e umana.

L'IRC non intende "fare il credente", ma mediante l'utilizzo di alcuni strumenti propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

L'ora di Religione Cattolica è un prezioso momento culturale nella scuola in cui tutto ciò che è multi-culturale e multi-religioso deve diventare inter-culturale e inter-religioso.

### *Finalità educativa del progetto*

Il progetto dell'Insegnamento della Religione Cattolica, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del

bambino, nell'ottica di una crescita equilibrata e tranquilla, non accelerata dal ritmo ossessivo dei tempi odierni.

Le attività in questo ambito offrono quindi occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Attraverso l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, il bambino e la bambina vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, avvalendosi di attività come drammatizzazione, mimo e canto, al fine di dare una più ampia possibilità di integrazione all'interno del gruppo.

Il bambino viene aiutato a prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; viene aiutato a superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza. Si può essere ogni volta diversi, pur rimanendo sempre se stessi (conoscenza di sé).

### *Proposte educative e didattiche*

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi d'esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro; scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Il bambino sviluppa così un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento; accompagnare il bambino a riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione; riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole; imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo; osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

L'Insegnamento della Religione Cattolica si propone quindi come un'occasione per far emergere esperienze significative che possano aiutare i bambini a rispondere alle loro domande di significato. Infatti, attraverso attività educativo - didattiche strutturate, si stimola la curiosità e la motivazione a capire meglio il mondo in cui si vive, con i suoi simboli e i suoi messaggi.

L'Insegnamento della Religione Cattolica contribuisce quindi allo sviluppo individuale, armonico e completo di ogni bambino.

Tre sono i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, individuati dalla Conferenza Episcopale Italiana:

*“Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore”.*

*“Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane”.*

*“Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore, testimoniato dalla Chiesa”.*

In sintesi, Dio, Gesù e Chiesa, sono i concetti attorno ai quali deve impernarsi l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Dietro ai vari campi di esperienza, vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza.

### ***Metodologia e attività a.s. 2019/20***

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ✓ ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, lettura di brevi testi religiosi)
- ✓ attività di osservazione (dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini e poster)
- ✓ conversazione e riflessioni guidate
- ✓ attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...)
- ✓ attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni)
- ✓ attività grafico – pittoriche – plastiche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...)

### **Settembre-Ottobre**

#### ***IO-TU-NOI: insieme per...***

- ✓ presentarsi ai compagni e alle insegnanti;
- ✓ assumere piccoli incarichi durante la giornata scolastica;
- ✓ sperimentare l'appartenenza ad un gruppo;
- ✓ riconoscere e partecipare ai momenti di preghiera previsti all'interno della giornata scolastica (al mattino come saluto e condivisione e all'inizio del pasto per ringraziare il Signore del cibo che ci dona).

### **Novembre**

#### ***Fratello sole-sorella luna***

- ✓ aiutare il bambino a guardarsi attorno;
- ✓ fargli scoprire un mondo meraviglioso;

- ✓ stimolare la curiosità a domandarsi: “chi ha fatto tutte le cose che mi circondano?”;
- ✓ far intuire al bambino la presenza di Dio, Creatore e Padre, nelle cose che lo circondano.

## **Dicembre**

### *GESU': bambino come me*

- ✓ favorire il bambino nel cogliere i segni dell'atmosfera del Natale nell'ambiente che gli sta intorno;
- ✓ aiutare il bambino ad intuire che la festa del Santo Natale è motivo di gioia, ma soprattutto di amore;
- ✓ spiegargli che a Natale si fa festa perché nasce Gesù;
- ✓ far interiorizzare al bambino il messaggio d'amore e di pace espresso dalla nascita di Gesù;

## **Gennaio**

### *GESU': bambino come me*

- ✓ far intuire al bambino l'importanza del vivere in famiglia attraverso la scoperta della storia dell'infanzia di Gesù;
- ✓ spiegargli che Gesù è stato bambino come loro.

## **Febbraio**

### *GESU': un amico in più*

- ✓ spiegare al bambino il messaggio d'amore e di fratellanza donato da Gesù ai suoi discepoli;
- ✓ presentargli Gesù come amico della gente povera e bisognosa;
- ✓ fargli apprezzare l'amicizia e le confidenze dei propri amici;
- ✓ aiutarlo a riflettere sull'esempio di Gesù che è amico di tutti e cerca il bene di tutti;
- ✓ fargli scoprire e spiegargli che Gesù è il Signore, figlio di Dio, padre di tutti.

## **Marzo-Aprile**

### *GESU': il comandamento dell'amore*

- ✓ far intuire al bambino il significato cristiano della Pasqua: tempo di gioia, fratellanza e pace;
- ✓ aiutarlo a capire e interiorizzare il messaggio di vita espresso dalla Pasqua di Gesù;
- ✓ fargli conoscere il racconto della Pasqua;
- ✓ fargli scoprire alcune liturgie, simboli, riti e tradizioni.

## **Maggio**

### *Madre Maria*

- ✓ far conoscere al bambino la figura chiave della storia di Gesù: Maria;
- ✓ aiutarlo a capire che Maria è la madre di tutti noi;
- ✓ accostare il bambino a fenomeni soprannaturali come le apparizioni;
- ✓ leggere e rielaborare insieme la storia dei tre pastorelli di Fatima;
- ✓ apprezzare insieme i valori di purezza e gentilezza di cui Maria è portatrice.

## **Giugno**

### *LA CHIESA: la mia comunità*

- ✓ far riconoscere al bambino il luogo dove i cristiani si radunano a pregare: la chiesa;

- ✓ fargli intuire il significato della messa domenicale;
- ✓ ricordare insieme alcuni episodi salienti della vita di Gesù;
- ✓ condividere ciò che abbiamo imparato durante l'anno scolastico.

I laboratori di IRC vengono svolti da 2 insegnanti in possesso dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica; la proposta è fatta ai bambini suddivisi per fasce d'età.

## UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola accoglie tutti valorizzando le abilità di ciascuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore di una storia personale e deve trovare nel quotidiano e nell'ordinario una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola fondata sulla gioia di imparare dove si promuove il piacere di sperimentare, scoprire e conoscere le proprie capacità prendendo consapevolezza delle proprie abilità.

La scuola tiene presente il bisogno del bambino organizzando una corretta assistenza. Sentito il parere positivo dell'Asl, usufruirà del sostegno di un'insegnante nominata e retribuita dal Comune di provenienza dell'alunno; essa opererà in stretta collaborazione con l'insegnante di sezione. Nel caso in cui il Comune non possa coprire le ore attribuite al caso, e valutata la gravità del singolo caso, la scuola provvederà all'assunzione di un'insegnante che copra le ore mancanti.

Oltre alle attività in sezione si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali con il sostegno dell'insegnante di sezione e dell'assistente educativo per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ogni alunno diversamente abile la scuola ha agli atti la diagnosi clinica e funzionale ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile predisporre il progetto educativo individualizzato (PEI).

## **Organi di partecipazione**

Gli organi collegiali, l'art. 1, comma 4, lett. C, della legge 62/2000 prevede che in ogni scuola vengano istituiti e funzionino "organi collegiali improntati alla partecipazione democratica".

*Collegio docenti*

Luogo privilegiato per la Coordinatrice e il team docenti per il confronto, riflessioni e aiuto reciproco. Non solo per ciò che riguarda la vita della scuola, ma anche i bambini, la formazione in servizio, le tematiche pedagogiche, la valutazione in itinere del progetto educativo e la programmazione mensile del progetto.

Il collegio docenti si riunisce 2 volte al mese ed è convocato e presieduto dalla Coordinatrice.

### *Consiglio di intersezione*

Costituito dai genitori rappresentanti di sezione (uno per sezione), un'insegnante e presieduto dalla Coordinatrice, che lo convoca. Si riunisce in via straordinaria due volte l'anno. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio docenti e agli organi gestionali della scuola proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

### *Consiglio di classe*

Costituito dai genitori di ogni sezione, l'insegnante della sezione stessa e presieduto dalla Coordinatrice. Si riunisce due volte l'anno in orari coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola per discutere dell'andamento della sezione, approfondire le proposte che vengono fatte ai bambini, affrontare eventuali problemi relativi alla sezione in particolare.

## **SCUOLA E TERRITORIO**

La scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale, intreccia relazioni con le varie realtà territoriali. In primo luogo con la **Parrocchia**, partecipando e proponendo momenti di incontro durante le ricorrenze religiose ed aderendo alle iniziative di solidarietà, specie in Avvento o in Quaresima.

## **CONTINUITA' EDUCATIVA**

### ***Con la scuola primaria***

Il progetto di *Raccordo* scuola materna/scuola primaria, con la scuola primaria statale "C.Collodi" di via Adua Seveso avviene attraverso incontri programmati tra i docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia e i docenti della primaria facenti parte della "commissione raccordo".

Sono divenuti consueti:

- Un incontro –Aprile / Maggio– tra i bambini della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia
- Due incontri –Maggio- tra i bambini della scuola dell'infanzia e le insegnanti della commissione per la formazione delle classi, le quali sottopongono i bambini a test d'ingresso (con la presenza di almeno un'insegnante della scuola dell'infanzia) per garantire una maggior omogeneità nei gruppi classi che andranno a formare.
- Un passaggio –Maggio / Giugno- presa visione e confronto con i genitori delle griglie di valutazione inoltrate dalla scuola primaria.
- Un colloquio di "continuità" -Giugno- tra docenti della commissione per la formazione delle classi prime e docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia i cui bambini frequenteranno la scuola primaria suddetta.

Un colloquio é previsto anche con le scuole primarie "Frassati", S. Pietro Martire" e altre scuole primarie, statali e non, del territorio.

### ***Con il nido di Corso Marconi (presente all'interno della struttura )***

Nella struttura sono presenti nido e scuola dell'infanzia. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di nido è pensato un percorso di continuità che viene svolto durante l'anno scolastico. Ogni anno viene elaborato un percorso diverso con tempi e modi specifici finalizzato a favorire la conoscenza e la familiarizzazione con spazi, bambini e personale docente. Le coordinatrici del nido e della scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico collaborano e si confrontano sul lavoro da svolgere.

### ***Con le scuole dell'infanzia del territorio***

Aperta comunicazione, collaborazione e condivisione di progetti di formazione per i docenti e progetti per i bambini e le famiglie proposti ed organizzati dalle direttrici delle scuole dell'infanzia paritarie e statali di Seveso, alcuni dei quali organizzati con il patrocinio del Comune di Seveso.

Dall'Ottobre 2004 è stato dato inizio al **coordinamento di zona Amism-Fism** per le direttrici delle scuole dell'infanzia paritarie: Asilo per l'infanzia di Seveso, scuola parrocchiale S.Pietro Martire, scuola parrocchiale di Barrucana, scuola dell'infanzia Giovanni XXIII, scuola parrocchiale di Camnago, scuola O. Pia Porro di Barlassina e le scuole dell'infanzia paritarie di Cesano Maderno, Scuola dell'infanzia "Paolo di Rosa" Desio, Scuola infanzia Marangoni di Bovisio Masciago.

All'inizio dell'anno scolastico viene concordato un calendario di incontri per favorire la messa in Rete delle scuole del territorio e offrire un'importante risorsa che nasce dal positivo confronto e collaborazione.

## **VALUTAZIONE**

A seguito del monitoraggio promosso dall'Amism nel 2012, con valenza auto valutativa, la nostra scuola ha potuto riflettere su alcuni aspetti riguardanti diversi ambiti: quello gestionale, pedagogico, educativo e didattico. Ogni anno nella nostra scuola i genitori compilano un questionario sulla qualità del servizio. Tra gli ambiti di miglioramento sono stati evidenziati:

la comunicazione scuola- famiglia ritenuta estremamente importante, abbastanza valida per quanto riguarda le comunicazioni tecnico- organizzative ma comunque migliorabile e da potenziare per ciò che riguarda il lavoro/attività svolto quotidianamente dai bambini.

L'autovalutazione avviene anche in ambito collegiale durante l'anno e con compilazione di scheda auto valutativa.

Gli ambiti di miglioramento che vengono ritenuti importanti riguardano la comunicazione tra le insegnanti.

Obiettivi:

- potenziare la comunicazione con le famiglie legate alle attività che vengono svolte dai bambini
- permettere la comunicazione tempestiva tra le insegnanti delle varie sezioni e tra insegnanti e altro personale della scuola in caso di effettiva necessità/ emergenza
- ristrutturazione degli spazi già esistenti rendendoli agibili per fare una palestra e una sala per la nanna dei bambini più piccoli

# Alcune regole...

## Il funzionamento della scuola

### **Gli orari della scuola**

Gli orari di funzionamento della scuola sono i seguenti:

PRESCUOLA	dalle ore 7.30 alle ore 9.00 ( solo per chi è iscritto )
ENTRATA	dalle ore 9.00 alle ore 9.30
1^ USCITA	alle ore 13.00 (da concordare con l'insegnante e previa autorizzazione della coordinatrice)
2^ USCITA	dalle ore 15.45 alle ore 16.00
POSTSCUOLA	dalle ore 16.00 alle ore 17.30 ( solo per chi è iscritto )

Il personale insegnante accoglierà personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potrà riaffidarli se non ai genitori o a delegati da essi, comunicato all'insegnante di classe con atto di delega.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi, se non per comprovati motivi e a seguito di richiesta tramite modulo apposito.

Non è consentito soffermarsi nelle sezioni durante l'orario di entrata e di uscita dei bambini.

Alle 9.30 la porta di ingresso verrà chiusa, per consentire l'inizio delle attività, tutti i genitori ancora presenti nell'edificio verranno, pertanto, invitati ad uscire.

**Il rispetto degli orari stabiliti è il primo segno di collaborazione tra scuola e famiglia.**

### **Iscrizione**

Alla scuola dell'infanzia si possono iscrivere bambini/e che compiranno 3 anni entro il 31 Dicembre dell'anno solare in corso.

Verrà stilata una graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

1. bambini frequentanti il nido di Corso Marconi
2. bambini fratelli dei bambini già frequentanti
3. residenti nel Comune di Seveso
4. bambini/e diversamente abili
5. bambini/e in situazione di disagio
6. data di presentazione domanda d'iscrizione (giorno ed ora)
7. bambini non residenti

Vengono accolti anche bambini che compiono i 3 anni entro il 30 marzo dell'anno scolastico in corso (anticipatari). Questi bambini vengono inseriti solo in caso di posti ancora vacanti e comunque secondo una graduatoria stilata con i seguenti criteri:

1. bambini frequentanti il nido di Corso Marconi
2. bambini fratelli dei bambini già frequentanti
3. residenti nel Comune di Seveso
4. data di nascita (ha precedenza il bambino più grande di età)
5. bambini/e diversamente abili
6. bambini/e in situazioni di disagio

Si fa riferimento alla seguente normativa per l'attuazione della sperimentazione dell'inserimento di alunni in età di anticipo scolastico: circolare n. 1/06 prot. N. 18/06-na fism; articolo 2 del decreto legislativo n. 59/2004; articolo 4 della legge n. 53/2003; C.M. 93 del 23 dicembre 2005.

### **Pagamento del contributo al funzionamento**

La frequenza alla scuola dell'infanzia comporta il pagamento di un contributo al funzionamento mensile, stabilito ogni anno dal Consiglio di Amministrazione. Il contributo al funzionamento dovrà essere versato entro il giorno 15 di ogni mese, mediante bollettino RID. Anche nel periodo dell'inserimento, con inserimento entro il 20 Settembre, il contributo al funzionamento e l'eventuale contributo per il funzionamento di pre e post andrà versato per intero. Se l'inserimento, per esigenze organizzative della scuola, dovesse avvenire dopo 20 Settembre il contributo al funzionamento sarà ridotto del 50%. Per i "piccoli" inseriti a Settembre sarà possibile la frequenza del pre e post scuola **solo** al termine delle due settimane di inserimento e quindi il contributo per tale servizio sarà ridotto del 50%. Il bambino assente per malattia o per motivi personali dalla scuola dovrà,

comunque, pagare il contributo al funzionamento e il contributo per il servizio di pre e post scuola fino al termine dell'anno scolastico. La richiesta di pre e post scuola all'atto dell'iscrizione comporta il versamento della quota relativa per l'intero anno scolastico anche in caso di cessione della frequenza. In caso di ritiro, la quota di iscrizione annuale non verrà restituita e il contributo al funzionamento dovrà essere versato per i due mesi successivi al ritiro, ad esclusione di casi particolari, che il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare.

Il costo sostenuto per SDD respinto sarà addebitato a carico della famiglia inadempiente nella retta successiva. L'iscrizione all'anno verrà invece accettata solo se in regola con i pagamenti.

Il Consiglio di Amministrazione (con delibera del 13/09/2010) ha stabilito che chi non adempie al pagamento del contributo al funzionamento per 2 mesi consecutivi non viene più ammesso all'interno della struttura fino al pagamento della somma dovuta.

#### *La normativa igienico sanitaria*

Le educatrici hanno il compito di avvisare i familiari in caso di: febbre, diarrea, vomito, esantema con iperpiressia, congiuntivite, lendini da pidocchi.

Se il bambino presenta uno dei sopracitati sintomi sarà allontanato dalla comunità e dovrà rimanere a casa almeno fino al giorno successivo all'allontanamento. In caso di lendini da pidocchi l'allontanamento non è necessario. Il bambino potrà rientrare a scuola il giorno successivo dopo essere stato sottoposto a trattamento specifico.

#### *Modalità per la riammissione*

Non è più necessario il certificato medico per la riammissione del bambino/a dopo i 5 gg. di malattia. Occorre consegnare il modulo (da ritirare in segreteria) di autocertificazione sottoscritto dai genitori.

#### *Somministrazione dei farmaci (come da prot. n° 38080 del 17/9/2004)*

Nella scuola dell'infanzia non possono essere somministrati farmaci, salvo in casi autorizzati da medici del Servizio di Medicina Preventiva.

L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori dei bambini che presentano al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso. I criteri a cui si atterranno i medici del Servizio di Medicina Preventiva di comunità per rilasciare le autorizzazioni sono:

- ✓ assoluta necessità
- ✓ somministrazione indispensabile in orario scolastico
- ✓ la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, ne in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- ✓ la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario

Di seguito l'iter operativo:

- ✓ acquisizione da parte della scuola dei seguenti atti:
  1. ad ogni inizio di anno scolastico, consegnare la richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione del farmaco
  2. certificato del medico curante con specificazione delle dosi, orari, di somministrazione e dichiarazione di assoluta necessità
- ✓ una volta acquisita la documentazione dovrà essere inviata per stipula dell'accordo al Servizio di medicina preventiva delle Comunità.

## *L'alimentazione*

### **Il consumo di alimenti**

In occasioni particolari (festività, compleanni dei bambini, ecc) è possibile consumare alimenti non preparati nella mensa scolastica, purché confezionati o acquistati in esercizi pubblici.

### **Tabella Dietetica e diete speciali**

Riteniamo che il momento del pranzo sia altamente educativo e durante il pranzo, che avviene in classe, i bambini possano sviluppare un giusto rapporto con il cibo. Essere in grado di gestire la propria dieta, operare scelte coscienti, superare la riluttanza verso cibi

nuovi, condividere questo momento con gli altri in modo gioioso aiuta il bambino nella sua crescita.

## **Il pranzo**

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola ma la gestione della stessa è affidata ad una ditta esterna (BIBOS). La stesura del menù, la dosatura degli alimenti ed i sistemi di cottura sono predisposti conformemente alla tabella dietetica approvata dall'ASL 3 di Monza.

Per i bambini che avessero necessità di seguire diete particolari è necessario farne preventiva richiesta alla scuola con relativo certificato.

### **1 Richieste di diete in bianco e leggere**

Tale dieta viene richiesta per situazioni transitorie, che necessitano di piatti semplici con condimenti ridotti a seguito di gastriti, gastroenteriti, stati post influenzali o chetosi ricorrenti.

Sono previste per i bambini riammessi in comunità dopo tali situazioni e sono diete che escludono totalmente grassi animali (burro, uova, latte intero, latticini, carni e salumi grassi, dolci) se la richiesta non supera i tre giorni, può essere fatta direttamente dai genitori alla scuola, altrimenti deve essere corredata da certificato medico.

### **2 Intolleranze e allergie alimentari**

**(da nota del dipartimento di prevenzione del 4/8/2004 prot. 46596)**

La richiesta di diete speciali deve essere inoltrata dal genitore direttamente alla scuola privata di appartenenza che provvederà ad inviarla alla segreteria del S.I.A.N. (Servizio di Igiene Alimentazione e Nutrizione).

In caso di **allergia** la richiesta di diete speciali deve essere sempre accompagnata da certificazione medica specialistica o test allergologici validati dalla scuola e corredata dalla tabella dietetica in vigore presso la scuola frequentata dal bambini.

In caso di **intolleranza** è necessario presentare o una certificazione specialistica, in alternativa, relazione clinica dettagliata redatta dal pediatra di libera scelta.

In assenza di documentazione clinica evidente, la dieta verrà erogata per due mesi, in attesa dei certificati necessari. Per **altre patologie** è sufficiente la richiesta del pediatra di libera scelta, sempre però corredata dal menù della scuola.

### **3 Diete speciali per patologie (es. diabete, fenilchetonuria...)**

Le richieste dovranno essere redatte secondo le seguenti modalità:

- ✓ certificato medico completo di dati anagrafici e indicazioni della scuola e classe frequentata.
- ✓ Indicazioni dietetiche molto dettagliate, con ricette e grammature del singolo piatto qualora diversa da quella prevista per l'età.
- ✓ Indicazioni del periodo di tempo per il quale è richiesta la dieta speciale.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire per l'approvazione alla sede del S.I.A.N.

### **4 Dal tabellario regionale**

La presentazione relativa all'adattamento della tabella dietetica per i soggetti sottoposti a diete speciali prevede un costo di euro 35.00, secondo il tariffario Regionale, tramite C.C.P. n.41467200 intestato ad ASL provincia di Milano 3 Monza Settore IPA TSLI Servizio Tesoreria. Il pagamento è a carico della famiglia.

*Il vestiario*

### **Corredo personale**

Si richiede:

1. cambio completo (2 mutande, 2 calzini, 2 canottiere, 1 maglietta/felpa e due pantaloni, scarpe o ciabatte) adeguato alla stagione, da lasciare in una sacca nell'armadietto.
2. un asciugamano per il bagno con il nome del bambino.
3. ciabatte in plastica (tipo Crocs)

A scuola si deve indossare sempre il grembiule bianco, escluso il giorno in cui il bambino dovrà svolgere l'attività motoria. E' vivamente sconsigliato far indossare ai bambini tute intere, bretelle o cinture.

Si consiglia caldamente l'utilizzo di pantaloni con elastico e scarpe comode senza stringhe (no pantofole) per favorire l'autonomia.

### **7.D.Lgs 626**

La scuola ha attivato tutte le misure preventive richieste dal decreto. Delegata, quale responsabile e supervisore, la Società di Prevenzione s.r.l. di Seveso

### **8.D.Lgs.155**

La scuola ha attivato tutte le misure da attuare richieste dal decreto.

Supervisiona l'attuazione e la stesura del piano dell'autocontrollo la ditta BIBOS a cui è stato appaltato il servizio mensa.